



Comune di Santa Venerina

Provincia di Catania
CF. 00482350873

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 dell'8.6.2004

OGGETTO: Regolamento comunale relativo all'installazione di impianti illuminazione artistica provvisoria e di decoro urbano.

L'anno duemilaquattro il giorno otto del mese di giugno alle ore 20,00 e seguenti nella sede municipale provvisoria presso il centro diurno per anziani si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria.

Risultano presenti all'appello

CONSIGLIERE	Pres.	Ass.
1 CAVALLARO SEBASTIANO		A
2 FRESTA ANTONINO	P	
3 FRESTA MASSIMO	P	
4 GARUFI ALFIO MARIA	P	
5 LIVERI ORAZIO	P	
6 GIUSA FABIO	P	
7 MARANO GIUSEPPE	P	
8 PAPPALARDO ENRICO		A
9 PATANE' GIUSEPPE	P	
10 PUGLISI LUCA	P	
11 PUGLISI ROSA		A
12 RACITI ALFIO	P	
13 SGROI ALFIO	P	
14 STRANO ANTONINO		A
15 RAPI SARDA GIUSEPPE	P	

Presenti 11 assenti 4

Assume la presidenza il Consigliere Dott. Giuseppe Patanè il quale, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario comunale dr. Lucio Barbagallo.

La seduta è pubblica.

E' presente il Sindaco Dott. Antonino Ferlito.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Giusa, Garufi, Sgroi.

Il Presidente del Consiglio invita quindi il dirigente UTC ing. Rosario Arcidiacono ad illustrare la proposta.

Il predetto Dirigente riferisce che le Commissioni terza e prima hanno esaminato il regolamento apportando delle modifiche allo stesso per cui ai 6 articoli previsti nella proposta ne sono stati aggiunti ulteriori tre e modificati parzialmente gli altri.

Ultimata la relazione il Presidente pone in votazione il regolamento con le modifiche apportate dalle Commissioni.

Espletate le operazioni di voto si dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 11 Voti favorevoli per ogni singolo articolo n. 11 – astenuti 0 – contrari n. 0.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente oggetto: Regolamento comunale relativo all'installazione di impianti illuminazione artistica provvisoria e di decoro urbano.

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta dal responsabile del settore UTC;

Visto il parere favorevole espresso dalla terza Commissione consiliare in data 15.3.2004 e dalla prima Commissione in data 20.5.2004;

Preso atto della votazione espletatasi.

DELIBERA

1) Approvare le norme contenute nel regolamento, allegato al presente atto deliberativo, che regolano l'installazione di impianti di illuminazione artistica e tecnologici vari in esso previsti.

.....

A questo punto prima di passare all'esame del successivo punto all'ordine del giorno il Presidente, su invito di diversi Consiglieri, data l'ora aggiorna i lavori a giovedì 10 giugno alle ore 20,00 con avviso da notificare solo agli assenti.

I lavori vengono sospesi alle ore una del 9.6.2004.



N° Proposta

Allegato alla delibera di Consiglio 33/04

COMUNE DI SANTA VENERINA
Provincia di Catania

OGGETTO: Norme sull'installazione di impianti illuminazione artistica e tecnologici

UFFICIO PROPONENTE : Ufficio Tecnico – Comparto LL.PP.

DESCRIZIONE PROPOSTA

Considerato che si rende necessario dettare delle norme per l'installazione da parte dei privati degli impianti di pubblica illuminazione su suolo pubblico e di impianti tecnologici sulle facciate degli edifici prospicienti su pubblica via o su aree pubbliche.

Che tale regolamento mira a limitare per un verso l'impatto visivo determinato dagli impianti di ricezione radio televisiva e dei sistemi di condizionamento e per altro verso a prevenire pericoli per la pubblica incolumità derivanti dall'installazione degli impianti provvisori di illuminazione artistica.

Visto il regolamento che fa parte integrante del presente atto deliberativo

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa chi si intendono ripetuti e trascritti :

Approvare le norme contenute nel regolamento allegato al presente atto deliberativo che regolano l'installazione di impianti di illuminazione artistica e tecnologici vari in esso previsti



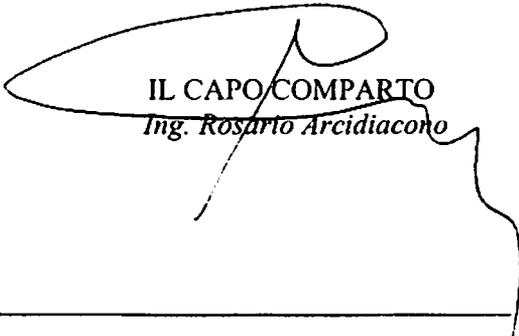
Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 recepita dalla L.R. 48/91

OGGETTO: Norme sull'installazione di impianti illuminazione artistica e tecnologici

COMPARTO V - LAVORI PUBBLICI

Il sottoscritto nella sua qualità di responsabile del suddetto comparto ESPRIME parere tecnico **FAVOREVOLE** - ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 recepita con L.R. 48/91 sulla proposta di cui all'oggetto.

Santa Venerina li _____


IL CAPO/COMPARTO
Ing. Rosario Arcidiacono

B- SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO IMPEGNO N° 1152

IL sottoscritto, nella sua qualità, ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, recepita con L.R. 48/91 sulla proposta di cui all'oggetto, ESPRIME parere **FAVOREVOLE**

Santa Venerina li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Visto ai sensi dell'art. 55 della legge 8 giugno 1990 n° 142, si attesta la copertura finanziaria

Santa Venerina li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

COMUNE DI SANTA VENERINA

Provincia Regionale di Catania

REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA PROVVISORIA E DI DECORO URBANO

Art. 1

(Impianti di illuminazione artistica provvisori)

Tutti gli impianti di illuminazione artistica e simili da installare sul suolo pubblico devono essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale a seguito di apposita istanza a firma del titolare della ditta incaricata del servizio e corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia dell'incarico ricevuto da parte del committente del servizio;
- b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della ditta installatrice l'impianto;
- c) dichiarazione da parte del titolare della ditta installatrice con la quale l'Amministrazione Comunale viene sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni prodotti a terzi a causa dell'impianto stesso;
- d) dichiarazione sul periodo di installazione dell'impianto di illuminazione artistica provvisorio;
- e) relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato alla professione con la descrizione dell'impianto da realizzare e le norme di sicurezza adottate;
- f) planimetria in scala opportuna a firma di un tecnico abilitato alla professione con l'esatta individuazione dei montanti su cui verrà installato l'impianto di illuminazione artistica e il passaggio dei cavi elettrici;
- g) certificato di staticità relativo al sistema di montaggio dei montanti e sostegni dell'impianto;
- h) certificato ai sensi della legge n. 46/90 (impianti elettrici) rilasciato dalla ditta che ha realizzato l'impianto elettrico;
- i) cauzione, versata nelle forme di legge, a garanzia dell'esatto e puntuale rispetto dell'autorizzazione pari a € 25,00 per ogni elemento dell'illuminazione installato;
- j) copia del contratto stipulato con l'ENEL.

Art. 2

(Installazione di sistemi per il condizionamento dell'aria)

E' vietata l'installazione di gruppi motore o elementi tecnologici relativi a qualsiasi sistema di condizionamento ana sui prospetti di edifici prospicienti la pubblica via o spazi pubblici.

Per particolari esigenze ed in casi di comprovata necessità, l'Amministrazione comunale può autorizzarne l'installazione per un tempo limitato e comunque non superiore a mesi sei.

Art. 3
(Installazione di contenitori per riserve idriche)

I serbatoi posti sulle terrazze di edifici o comunque posti in modo visibile da spazi pubblici o privati devono essere di colore grigio o se di diverso colore devono essere mascherati con elementi a basso impatto visivo.

Art. 4
(Installazione di antenne paraboliche)

E' vietata l'installazione di antenne paraboliche per la ricezione di trasmissione radiotelevisive su prospetti e balconi di edifici prospicienti la pubblica via o spazi pubblici.

Per particolari esigenze ed in casi di comprovata necessità, l'Amministrazione Comunale può autorizzarne l'installazione per un tempo limitato e comunque non superiore a mesi due.

Art. 5
(Sanzioni)

Le violazioni degli articoli prescrittivi del presente regolamento comporteranno l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 come previsto dall'art. 7 bis del D. Lvo 18.08.2000 n. 267, introdotto dall'art. 16 della legge 16.01.2003 n. 3, mediante procedimento amministrativo previsto dalla legge 24.11.1981 n. 689.

Resta comunque impregiudicata l'applicazione di sanzioni da parte di altre Autorità o Enti vigilatori per il mancato rispetto delle altre norme non espressamente contemplate nel presente regolamento, in particolare quelle relative alla sicurezza dei lavoratori.

Art. 6
(Rimozione delle opere non autorizzate)

L'accertamento di violazioni al presente regolamento comporterà, oltre alla sanzione amministrativa pecuniaria, l'inizio del procedimento di rimozione delle opere o impianti abusivamente collocati a carico dei soggetti inadempienti.

Qualora questi non dovessero ottemperare all'obbligo di rimozione, l'Amministrazione Comunale provvederà alla rimozione con addebito delle spese sostenute ai trasgressori e agli obbligati in solido.



Comune di Santa Venerina

Provincia di Catania

CF. 00482350873

**REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO
ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI
ILLUMINAZIONE ARTISTICA PROVVISORIA
E
DI DECORO URBANO**

**Ufficio proponente: Area IV – Tecnica
Dirigente Ing. Rosario Arcidiacono**

**proposta esaminata, modificata ed integrata dalla terza CCP
Parere favorevole
Esaminata dalla prima CCP: Parere favorevole**

Allegato Delibera Consiglio comunale n. 33 del 10.6.2004

ART.1
(Impianti di illuminazione artistica provvisori)

Tutti gli impianti di illuminazione artistica e simili da installare sul suolo pubblico in modo sistemico ripetitivo devono essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale a seguito di apposita istanza a firma del titolare della ditta incaricata del servizio e corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia dell'incarico ricevuto da parte da parte del committente del servizio;
- b) certificato di iscrizione alla CCIAA della ditta installatrice dell'impianto;
- c) dichiarazione da parte del titolare della ditta installatrice con la quale l'Amministrazione comunale viene sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni prodotti a terzi a causa dell'impianto stesso;
- d) dichiarazione sul periodo di installazione dell'impianto di illuminazione artistica provvisorio;
- e) relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato alla professione con la descrizione dell'impianto da realizzare e le norme di sicurezza adottate;
- f) planimetria in scala opportuna a firma di un tecnico abilitato alla professione con l'esatta individuazione dei montanti su cui verrà installato l'impianto di illuminazione artistica e il passaggio dei cavi elettrici;
- g) certificato di staticità relativo al sistema di montaggio dei montanti e sostegni dell'impianto;
- h) certificato ai sensi della legge n. 46/90 (impianti elettrici) rilasciato dalla ditta che ha realizzato l'impianto elettrico;
- i) cauzione, versata nelle forme di legge, a garanzia dell'esatto e puntuale rispetto dell'autorizzazione pari a €. 25,00 per ogni elemento dell'illuminazione installato;
- j) copia del contratto stipulato con l'ENEL;
- k) la cauzione versata verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale a titolo di penale, in ragione di €. 100,00 giornalieri successivi alla data di scadenza dell'autorizzazione che non potrà mai superare giorni 15 tranne eventi particolari o eccezionali, citati all'atto dell'autorizzazione; Qualora l'importo della cauzione è minore dell'eventuale danno causato, l'Amministrazione si riserva di adire le vie legali per il recupero della somma.

ART.2
(Installazione di sistemi per il condizionamento dell'aria)

E' vietata l'istallazione di gruppi motori o elementi tecnologici relativi a qualsiasi sistema di condizionamento aria sui prospetti di edifici prospicienti la pubblica via o spazi pubblici, tranne se collocati in posizioni che recano il minor impatto visivo, (schermati e poggianti sul piano di calpestio dei balconi e terrazze)

Prima della collocazione delle apparecchiature di cui al comma precedente, solo nei casi in cui le suddette apparecchiature ricadono su edifici prospicienti la pubblica via o spazi pubblici, il proprietario è tenuto a darne comunicazione al comune, su apposito modulo predisposto a cura dell'ufficio tecnico comunale.

In caso di comprovata necessità si autorizza l'istallazione per tempi limitati e rinnovabili.

ART.3
(Installazione di contenitori per riserve idriche)

I serbatoi devono collocarsi all'interno dei locali vasca, come previsto dal regolamento edilizio; ove il fabbricato non è fornito di locale vasca, i serbatoi saranno collocati, nel garage o interrati o nei sottotetti. Quando non è possibile collocare i serbatoi in nessuno dei luoghi sopra indicati, ed è necessario porli all'esterno, gli stessi devono essere di colore grigio e vanno posti nella collocazione meno percettibile da spazio pubblico.

ART. 4
(Installazione di antenne paraboliche)

Tutti gli immobili, composti da più unità abitative, sprovvisti di impianto centralizzato per la ricezione di programmi TV, oppure che installano nuovi impianti, devono dotarsi di norma di antenne collettive (paraboliche o di ogni altro tipo) per la ricezione delle trasmissioni radiotelevisive.

L'installazione degli apparati di ricezione singole e collettive delle trasmissioni radiotelevisive satellitari deve ispirarsi ai principi della salvaguardia del decoro e dell'aspetto estetico e del rispetto dell'impatto visivo ed ambientale, fatto salvo il diritto del cittadino ad accedere a qualsiasi fonte di informazione.

ART. 5
()

Sono vietate le installazioni di antenne paraboliche all'esterno, su pareti, terrazzi, comignoli, giardini, e cortili quando le antenne siano visibili dal piano della strada e delle pubbliche vie. Le stesse devono essere collocate sulla copertura degli edifici presumibilmente sul versante opposto alla pubblica o privata via. Qualora questa soluzione fosse tecnicamente impraticabile, l'antenna parabolica andrà posizionata ad una distanza dal filo di grondaia tale da non renderla visibile dal piano strada e comunque rispettando il profilo del tetto, ossia senza che la stessa sporga oltre il punto più alto del tetto stesso. Le antenne paraboliche devono possibilmente presentare una colorazione capace di armonizzarsi con quelle del manto di copertura dei tetti, oppure grigio scuro o in materiale trasparente.

Quando non sia possibile soddisfare questi requisiti gli stessi dovranno valutarsi con gli uffici comunali competenti (U.T.C.) per giungere alle soluzioni più adeguate nel termine massimo di 20 giorni dalla richiesta.

E' vietata - a meno di fondati motivi di interesse generale da parte di enti od organizzazioni pubbliche, da valutare in sede consiliare - l'installazione di antenne paraboliche di grandi dimensioni collocate in contrapposizioni visiva ad edifici o zone di rilevante valore storico - artistico e di centro storico, nonché in contrasto con l'armonia ambientale e paesaggistica, con particolare riguardo alle zone panoramiche.

ART. 6
()

Restano salve le norme vigenti sulla compatibilità elettromagnetica, nonché quelle che disciplinano la tutela dei beni di valore storico - artistico, paesaggistico ed urbanistico, per le quali si dovranno esprimere, gli uffici a cui è riservata l'attività autorizzata.

ART.7
(Sanzioni)

Le violazioni degli articoli prescrittivi del presente regolamento comporteranno l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di €. 25,00 ad un massimo di €.500,00 come previsto dall'art. 7 bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267, introdotto dall'art. 16 della legge 16.1.2003, n. 3, mediante procedimento amministrativo previsto dalla legge 24.11.1981, n. 689.

Resta comunque impregiudicata l'applicazione di sanzioni da parte di altre Autorità o Enti vigilatori per il mancato rispetto delle altre norme non espressamente contemplate nel presente regolamento, in particolare quelle relative alla sicurezza dei lavoratori.

ART.8
(Rimozione delle opere non autorizzate)

L'accertamento di violazioni al presente regolamento comporterà, oltre alla sanzione amministrativa pecuniaria, l'inizio del procedimento di rimozione delle opere o impianti abusivamente collocati a carico dei soggetti inadempienti.

Qualora questi non dovessero ottemperare all'obbligo di rimozione, l'Amministrazione Comunale provvederà alla rimozione con addebito delle spese sostenute dai trasgressori e dagli obbligati in solido.

ART.9
()

Dopo l'approvazione del presente Regolamento Comunale, a cura del Comune, se ne dovrà dare ampia diffusione attraverso le ordinarie procedure ed avviso alla cittadinanza per mezzo di affissioni di manifesti murari, nonché notifica alle Ditte installatrici e fornitrici presenti sul territorio comunale.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma.

Il Presidente
Giuseppe Palonè

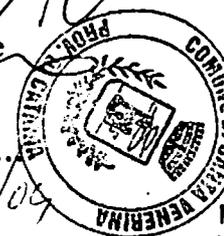
Giuseppe Palonè

Il Segretario comunale
Luca Rabbaglio

13-7-04
2/8/04
28-7-04
Luca Rabbaglio

Il Consigliere anziano
Massimo Fresta

Massimo Fresta



Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal
per n. 15 giorni consecutivi col n. *117* del registro delle pubblicazioni.
Dalla residenza municipale *12/7/04*

Il Messo Comunale

Luca Rabbaglio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del messo, certifica che la presente deliberazione è
stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal *27-6-2004* all' *11-7-2004*
A norma dell'art.11 della L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991 e che contro la stessa non furono presenti reclami.
Dalla residenza municipale, li *12-7-2004*

Il Segretario comunale

Luca Rabbaglio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno *7-7-2004*

- ✓ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1)
- per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale... *12-7-2004*

Il Segretario Comunale

Luca Rabbaglio

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del messo
certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata
all'albo comunale dal *13-7-2004* al *28-7-2004*

Senna Veneta *3/8/2004*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Luca Rabbaglio